

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA
 00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583
 Tel. 063609671-2-3 Fax. 0636001800 HYPERLINK
 "http://www.conservatoriosantacecilia/" www.conservatoriosantacecilia

CONSIGLIO ACCADEMICO

Verbale della riunione del 19 Marzo 2015

L'anno 2015, il giorno 19 Marzo alle ore 9 in Roma, presso l'ufficio della Direzione Conservatorio Santa Cecilia, si è riunito il Consiglio Accademico, convocato in data 14/03/15 con avviso *Prot. n. 2941/AGI*, successivamente integrato con avviso *Prot. n. 3114/AGI* del 18/03/15, per discutere il seguente O.d.G:

1. Nomina del segretario verbalizzante.
2. Comunicazioni del Direttore.
3. Premio Abbado.
4. Convenzione Pala expo - casa del Jazz
5. Convenzione Associazione Sherazade di Roma.
6. Calendarizzazione del progetto "Convegno sulla didattica dello strumento".
7. Riformulazione del progetto del M° Lucantoni.
8. Settori disciplinari (M° A. Baggioli).
9. Progetto "La didattica pianistica" M° G. Auletta.
10. Progetto "Flautosolidale Roma" M° C. Morena.
11. Nucleo di valutazione.
12. Borse di collaborazione.
13. Consigli di corso.
14. Previsione materie elettive.
15. Assegnazione delle ore aggiuntive previste per le prove finali.
16. Adeguamento alle norme per i diversamente abili.
17. (Integrazione) Denominazione dell'Orchestra di Direzione d'orchestra del Conservatorio "Orchestra Franco Ferrara".
18. Varie ed eventuali.
19. Lettura ed approvazione del verbale della riunione.

La riunione ha inizio alle ore 9,35. Sono presenti:

M° Alfredo Santoloci	Direttore
M° Francesco Baldi	Consigliere docente
M° Benedetto Biondo	Consigliere docente
M° Rocco De Vitto	Consigliere docente
M° Marco Persichetti	Consigliere docente
M° Franco Sbacco	Consigliere docente
M° Francesco Telli	Consigliere docente

Sono assenti:

M° Carla Conti	Consigliere docente
M° Alfredo Gasponi	Consigliere docente (dimissionario)

M° Riccardo Giovannini	Consigliere docente
M° Paola Pisa	Consigliere docente
Carmine Diodoro	Consigliere studente
Enrico Nanci	Consigliere studente

1. Nomina segretario verbalizzante

E' nominato all'unanimità come segretario verbalizzante il M° Persichetti, che accetta e procede alla verifica del numero legale. Risultano 7 presenti, quindi sussiste il numero legale e la seduta ha inizio.

2. Comunicazioni del Direttore

1) *Nomina del Presidente* - Non è arrivata dal Ministero alcuna comunicazione in merito. Il **Direttore** dichiara di aver effettuato tutte le sollecitazioni possibili, ma di non aver ricevuto finora risposte.

2) *Concerto a Panama* - Il 18 Marzo si è tenuto a Panama il concerto con la partecipazione degli allievi del Conservatorio, che ha riscosso un grandissimo successo, dimostrando il raggiungimento di un alto livello da parte degli allievi.

3) *Convenzione con una Università di Pechino* . E' pervenuta al conservatorio S. Cecilia la richiesta di un protocollo d'intesa da parte di una Università di Pechino, all'interno della quale opera una Accademia di canto lirico; al Conservatorio vengono richiesti dei docenti, collegati con il mondo dell'Opera, per seminari, master classes ecc. Il primo passaggio di questa collaborazione dovrebbe concretizzarsi a Settembre con la realizzazione, qui a Roma, di un'Opera scritta da un compositore cinese, per la quale è prevista la partecipazione di una orchestra diretta dal M° Lucantoni. Le spese per la realizzazione del progetto sono a carico dell'Università di Pechino. Ad Aprile una delegazione cinese verrà a Roma. Questo progetto riscuote l'interesse anche del Governo Italiano, del Dipartimento "Confucio" dell'Università di Roma - La Sapienza, e dell'On. Silvia Costa, membro della Commissione cultura del Parlamento europeo.

4) *Sezione staccata di Rieti* - Il **Direttore** ha incontrato il Presidente della Provincia, alla presenza del Dott. Rossi e di altre autorità, per parlare delle difficoltà economiche conseguenti alla chiusura dei finanziamenti da parte della Provincia. La FONDAZIONE VARRONE ha dichiarato la disponibilità ad erogare un finanziamento che consenta il proseguimento e la conclusione del corrente A.A.; rimane per il futuro il problema di individuare i finanziamenti che consentano la prosecuzione dell'attività nella sede di Rieti. Il **Direttore** sta ricercando altre personalità politiche che si interessino al problema.

5) *Dimissioni del M° Gasponi*. Il **Direttore** mostra la lettera (allegata al presente verbale - ALL. 1) con la quale il M° **Gasponi** comunica le sue dimissioni dalla carica di membro del Consiglio Accademico; **Sbacco** propone di indirizzare al M° Gasponi una lettera di ringraziamento per l'opera svolta, con grande dedizione e generosità, in seno al CA, e tutti i consiglieri concordano.

6) *Comunicazione del M° Zaccagnini*. Il **Direttore** dà lettura della comunicazione fatta pervenire dal M° Zaccagnini, che lamenta la decisione del CA di decurtare i fondi necessari alla realizzazione del suo progetto; la comunicazione è allegata al presente verbale (ALL. 2).

3. Premio Abbado

Sono stati individuati gli allievi che parteciperanno a questa iniziativa; i loro nominativi sono indicati nell'elenco allegato al presente verbale (ALL.3). **Sbacco** chiede informazioni circa le modalità con cui sono avvenute le selezioni; il **Direttore** risponde che sono state attivate delle

commissioni solo nell'ambito delle scuole più numerose o dove c'erano più richieste in competizione. Il CA approva l'elenco dei nominativi fornito, ed emana quindi la seguente

Delibera n° 1 del 19/03/15

(Designazione degli allievi per la partecipazione al Premio Abbado)

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3 lettere A,B,C;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all'Art.6 commi 2 e 3;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Sentiti i consiglieri, dopo ampio dibattito

DELIBERA

la designazione, per le selezioni del Premio Abbado, dei seguenti allievi:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| - Marini Veronica | Canto I BN |
| - Gatti Paolo | Musica elettronica II BN |
| - De Nisi Giammarco | Batteria jazz Preaccademico |
| - Testani Rita | Clarinetto BN |
| - Anna Antonova - Viktoria Merkulyeva | Musica da camera |
| - Lucente Davide | Sassofono |
| - Mazzilli Giulia | Percussioni (Diploma istituzionale) |
| - Fiocchi Malaspina Massimo | Direzione d'orchestra BN |
| - Valabrega Daniele | Viola |
| - Fiorito Bianca Maria | Flauto (Diploma istituzionale) |
| - Telari Samuele | Fisarmonica |
| - Basile Roberto | Trombone basso BN |
| - Taranto Marco | Trombone basso BN |
| - Pierini Simone | Pianoforte |
| - Barlotta Martina | Chitarra |
| - Molinari Andrea, Fratini Francesco,
Sasso Fabio, Scarpato Giulio e Ceccarelli Sara Jane. | Gruppo jazz |

De Vitto chiede di anticipare la discussione del punto 16 dell'O.d.G. ("Adeguamento alle norme per i diversamente abili"); la mozione è approvata all'unanimità. Nel prosieguo del presente verbale i numeri d'ordine degli argomenti trattati sono seguiti dalla numerazione originale posta tra parentesi.

4. (16) Adeguamento alle norme per i diversamente abili

Il **Direttore** propone di formare una sottocommissione che si interessi e sensibilizzi le autorità preposte; propone quindi al consigliere **De Vitto** di farne parte.

De Vitto: “Accetto ma non voglio essere scavalcato e voglio capire chi sono i miei interlocutori. L’adeguamento deve essere fatto perché la legge lo prevede. Ho la sensazione però che qui ci sia uno “scollamento” delle parti.

Le necessità sono:

- Bagno per disabili al pianterreno;
- Montacarichi per portare un disabile ai piani superiori;
- Scivolo sui gradini dell’ingresso;
- Diverso collocamento della biblioteca Braille (era stato proposto il Foyer 2);

Vorrei che già a Settembre iniziassero dei lavori”.

Telli ricorda che le decisioni sulla realizzazione di questi lavori sono di competenza del C.d.A. Il CA può comunque esprimere un parere favorevole alla loro realizzazione.

Sbacco dichiara di aver monitorato la situazione, assieme a **Gasponi**, e di essersi recato due settimane fa dal Dott. Iacomini, il quale ha fatto notare, a proposito dello spostamento della biblioteca Braille, il costo elevato relativo alla necessità di depolverizzare il materiale prima di trasferirlo.

Telli ricorda che esiste una normativa specifica per lo spostamento del materiale librario, che non può essere disattesa.

Il **Direttore** ritiene che esistano dei fondi specifici destinati a questo tipo di esigenze.

Biondo ribadisce che questi adeguamenti sono previsti dalla legge e ritiene che finora non sia stato fatto alcun passo avanti.

Il **Direttore** contesta questa affermazione, e ricorda che il 1° Municipio ha assicurato il suo sostegno per la realizzazione delle opere richieste.

Vengono quindi proposti i nomi di **Biondo** e **De Vitto** per la sottocommissione preposta; i due consiglieri accettano, ed il CA approva all’unanimità.

5. (4) Convenzione Pala expo - casa del jazz.

Il **Direttore** illustra il Protocollo d’intesa tra l’Azienda speciale Pala Expo - Casa del Jazz ed il Conservatorio Santa Cecilia (allegato al presente verbale, ALL. 4); il protocollo prevede la possibilità di spostare alcune lezioni (soprattutto quelle che interessano i gruppi più numerosi) alla Casa del Jazz, consentendo così al Conservatorio di recuperare la disponibilità della Palestra e della Aula 16 del terzo piano. La Casa del Jazz, che è dotata di un Auditorium e di una Sala di registrazione, consentirebbe anche di svolgere una attività concertistica.

Il **Direttore** si dichiara favorevole a questa ipotesi di decentramento; la presenza di strutture esterne dotate di caratteristiche idonee potrebbe costituire una risorsa utile anche per altre realtà didattiche del Conservatorio (ad esempio, il Museo Nazionale degli Strumenti musicali per la Musica Antica, o gli spazi del Parco della Musica per la Scuola di Composizione, ecc.). La casa del Jazz potrebbe ospitare anche insegnamenti collegati al Rock o al Pop.

Telli rileva un errore formale nel documento, nel quale si parla di un “Dipartimento di Jazz”; allo stato attuale non esiste un Dipartimento di Jazz, ma una Scuola di Jazz, che pertanto andrà così indicata nel Protocollo d’intesa.

Baldi chiede precisazioni circa i “corsi liberi” citati nel documento, e ritiene che dovrebbero essere specificati ed approvati dal CA: propone quindi di precisare nel modo seguente: “...eventuali corsi liberi approvati e programmati dall’istituzione, tenuto conto della programmazione deliberata dal S. Cecilia”. Fa presente inoltre il problema logistico derivante dalla considerevole distanza tra il Conservatorio e la Casa del Jazz, per cui bisognerà fare attenzione a distribuire in giornate diverse le lezioni tenute al Conservatorio, e quelle tenute alla Casa del Jazz.

De Vitto: “ Facciamo questo protocollo d’intesa per il Jazz, quindi stabiliamo che il Jazz è una realtà a parte? Se si fa un protocollo d’intesa dovrebbe essere aperto a qualunque realtà. Mi sembra poco compatibile con lo spirito della legge 508. Come facciamo poi ad esercitare un controllo sullo svolgimento delle attività? Qui da noi i docenti sono tenuti ad utilizzare il badge per il rilevamento delle presenze”.

Direttore: “ Non vedrei le cose da questo punto di vista; innanzitutto spostiamo solo alcune lezioni, e non un’intera Scuola. La stessa cosa potrebbe essere fatta per altre lezioni, in altre sedi. Il problema del badge sarà risolto dall’amministrazione”.

Sbacco: “Dobbiamo capire che la musica investe specificità molto ampie e differenziate. E’ giusto che gli esami di composizione trovino il loro spazio in sedi idonee, ed è giusto che il Jazz sia ospitato in una sede adeguata. Vorrei però essere certo che questo non comporti delle spese aggiuntive per il Conservatorio”.

Direttore: Il protocollo propone di “ospitare” i corsi; possiamo aggiungere “senza oneri aggiuntivi per il Conservatorio”.

Biondo: “Mi ero ripromesso di non deliberare su questioni sulle quali non ci è pervenuta preventivamente la documentazione. Mi risulta che Maria Pia De Vito abbia già svolto delle lezioni alla Casa del Jazz. Se ci lasciate questo documento potremo valutarlo nella prossima seduta”.

Il **Direttore** precisa che il M° De Vito aveva fatto specifica richiesta, e di averla autorizzata.

Baldi si dichiara d’accordo sul fatto che la documentazione debba pervenire prima delle sedute del CA.

Alle ore 11,25 **Biondo** lascia la seduta, e viene conseguentemente a mancare il numero legale, essendo solo 6 i consiglieri presenti.

Alle ore 11, 30 entra il consigliere **Nanci**; i consiglieri presenti sono 7, quindi sussiste nuovamente il numero legale e la seduta riprende.

Sbacco chiede che sia stabilita la data del prossimo CA, in modo da poter valutare il testo con le correzioni proposte dai diversi consiglieri.

La prossima seduta del CA viene quindi fissata al **24 Marzo 2015, ore 9**.

Alcuni consiglieri richiedono di anticipare la discussione del punto 7 dell’O.d.G. La mozione è approvata all’unanimità.

6. (7) Riformulazione del progetto del M° Lucantoni

De Vitto precisa di non essere stato presente alla discussione del progetto in esame, ma rivendica di aver mandato una mail al Direttore in data 25 Agosto, nella quale chiedeva di essere informato sui fondi disponibili prima di deliberare in merito ai progetti.

Il **Direttore** legge la proposta riformulata dal M° Lucantoni (allegata al presente verbale, ALL. 5).

Sbacco ricorda il precedente del concerto tenuto a Giugno dal M° Lucantoni, ed osserva che nella riformulazione del progetto lo stesso M° Lucantoni si propone ancora come direttore; la proposta non risulta quindi ancora connessa con gli studenti in sede di concerto. A suo parere la proposta può essere considerata solo se emerge un collegamento con gli studenti di Direzione d’orchestra (due studenti oppure uno) nel concerto, in alternanza con il Docente del corso stesso.

Telli dichiara di volersi astenere dal dibattito e da una eventuale votazione, e legge una propria dichiarazione, allegata al presente verbale (ALL. 6).

Sbacco rilegge i criteri a suo tempo stabiliti come premessa alla valutazione dei progetti artistici, citati al punto 4 del verbale della seduta dell’1 - 2 - 3 - 4 e 10 Settembre 2014.

Baldi si astiene, in quanto non presente al momento della valutazione dei progetti, ma ritiene che in futuro i criteri di valutazione dovranno essere rivisti.

Nanci si associa al M° Sbacco e ribadisce la validità dei criteri a suo tempo stabiliti. Osserva che il CA è un organo democratico, e quindi nel momento in cui si scelgono dei criteri non ci si deve poi lamentare; è necessario comunque scegliere una linea di condotta.

Persichetti si associa a Sbacco, e ritiene che la proposta riformulata non possa essere accettata perché non vi figura la presenza degli studenti.

De Vitto si astiene dalla votazione perché non presente al momento della valutazione dei progetti, ma invita il CA a pronunciarsi circa la correttezza dell'operato del consigliere Telli, messa in dubbio dalla lettera del M° Lucantoni.

A seguito di ampia discussione, i consiglieri presenti, a maggioranza e con l'astensione di Baldi, De Vitto e Telli, esprimono parere negativo sul progetto riformulato dal M° Lucantoni.

I consiglieri presenti ribadiscono peraltro la loro convinzione circa la correttezza dell'operato del CA in merito alla valutazione dei progetti per l'A.A. 2014 - 15, ed anche riguardo al precedente A.A., ivi compresa la delibera n° 1 del 24 Luglio 2013.

Viene a questo punto anticipata, a seguito di mozione d'ordine approvata all'unanimità, la discussione del punto 17 dell'O.d.G.

7. (17) Denominazione dell'Orchestra di Direzione d'orchestra del Conservatorio "Orchestra Franco Ferrara del Conservatorio S. Cecilia"

Il CA esprime orientamento favorevole alla futura adozione del nome "Franco Ferrara" per l'Orchestra di Direzione d'orchestra del Conservatorio, una volta completato l'iter di formalizzazione dell'orchestra stessa, precisando che tale denominazione non debba essere utilizzata prima che siano state espletate le pratiche per la regolarizzazione dell'orchestra stessa.

Alle ore 12,15 il segretario verbalizzante dà lettura del presente verbale redatto in forma manoscritta, che viene approvato e controfirmato da tutti i consiglieri presenti. Alle ore 12,30 il Direttore dichiara conclusi i lavori e scioglie la riunione. Il presente verbale si compone di 6 pagine.

F.to
Il Segretario verbalizzante
M° Marco Persichetti

F.to
Il Direttore
M° Alfredo Santoloci